LA PREALPINA

Quotidiano

Data 06-06-2010
Pagina 29
Foglio 1

www.ecostampa.it

Tutti pazzi per i prodotti a "Km 0"

ROMA - Tutti pazzi per il cibo del territorio: la spesa degli italiani per i prodotti cosiddetti a "km 0" è volata a 3 miliardi in un anno, sulla spinta della ricerca per la genuinità e del risparmio garantito dalla vendita diretta, un 30% in media secondo le stime di Coldiretti.

E dalle aziende e mercati contadini la distribuzione si sta affinando anche in proposte innovative, con l'arrivo a breve di distributori self-service che dispenseranno prelibatezze locali. Sarà possibile "spillare" latte fresco ma anche "scaricare" caciotte e salumi del posto, e finanche il pesce del litorale più vicino. Lo annuncia Coldiretti, nell'ambito del Festival Internazionale dell'Ambiente organizzato a Milano assieme a Symbola-Fondazione per le Qualità Italiane.

Il distributore - già ribattezzato "bancomat del km zero" - è stato presentato al Festival, attirando la curiosità dei visitatori assieme all'inedito gelato a "km 0" al gusto polenta, piuttosto che melone mantovano o mascarpone di Lodi.

L'uso del self service è molto semplice: si prende una chiavetta precaricata, la si inserisce nell' apposito lettore, si digita il codice del prodotto scelto e in automatico la macchina lo seleziona, lo poggia su un ripiano con un mini carrello elevatore e lo porta sullo sportello da cui lo preleva il consumatore. Lungo circa 4 metri e profondo 2 metri è costituito

da due settori: uno per il latte e un altro per gli altri prodotti. La temperatura interna può arrivare anche a zero gradi per garantire la totale conservabilità e sicurezza degli alimenti. Il distributore del latte arriva fino a 400 litri di disponibilità. Per ora sono stati costruiti 10 esemplari del distributore che stanno per arrivare in altrettante aziende agricole del nord Italia fra Treviso, Verona, Brescia e Bolzano. In preparazione anche un modello con video incorporato e touch screen che racconterà, oltre alla storia del prodotto, anche a quella dell'azienda di riferimento.

«La spesa a chilometri zero è un'opportunità per il Paese, con un aumento della concorrenza che va a beneficio delle imprese agricole e dei consumatori, che possono così garantirsi acquisti sicuri e di qualità al giusto prezzo», afferma il presidente di Coldiretti, Sergio Marini. «I cambiamenti del clima si possono combattere anche nel piatto. E oltre all'ambiente si fa del bene alla tavola e anche al portafoglio», afferma Ermete Realacci, presidente di Symbola, sottolineando: «sono queste le ragioni dietro alla proposta di legge sul Km zero che ho presentato alla Camera dei deputati, per incoraggiare l'acquisto e la coltivazione di alimenti prodotti nell' ambito locale in cui devono essere consumati».

Cristina Latessa

Religione e Stato, convivenza da studiare

Fondo internazionale contro i disastri ecologici

Tutti pazzi per i prodotti a "Km 0"

074078

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Symbola